

# CAMERA DEI DEPUTATI

## III LEGISLATURA

### 208<sup>A</sup>-209<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Giovedì 15 ottobre 1959 - Alle ore 10 e 16,30*

## ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento delle proposte di legge:*

DE VITA ED ALTRI — Modifica alla legge 28 dicembre 1950, n. 1079, relativa alla disciplina di talune situazioni riferentisi ai pubblici dipendenti non di ruolo. (276).

NENNI ED ALTRI — Istituzione di una zona industriale in provincia di Rovigo. (90).

CAVAZZINI ED ALTRI — Istituzione di una zona industriale in provincia di Rovigo. (412).

AUDISIO WALTER E VILLA GIOVANNI ORESTE — Restituzione dell'Azienda termale al comune di Acqui Terme. (928).

2. — *Svolgimento delle mozioni:*

TOGLIATTI (PAJETTA GIAN CARLO, GULLO, AMENDOLA GIORGIO, CAPRARA, ALICATA, ADAMOLI, BARDINI, DEGLI ESPOSTI, DE GRADA, D'ONOFRIO, FALETRA, FOGLIAZZA, LAJOLO, LACONI, MAGNO, MAZZONI, NATOLI, NAPOLITANO GIORGIO, NICOLETTO, PAJETTA GIULIANO, ROMAGNOLI, SULOTTO, TOGNONI, VIDALI, VIVIANI LUCIANA). — La Camera, salutando con soddisfazione i più recenti sviluppi della situazione internazionale e soprattutto i positivi risultati del recente viaggio e dell'incontro del Presidente del Consiglio dei ministri sovietico con il Presidente degli Stati Uniti; ravvisando, nell'impegno comune delle due grandi nazioni ad affrontare la questione del disarmo, ad aprire nuovi negoziati per Berlino e nell'affermazione che « tutte le questioni internazionali più importanti debbono essere risolte non con l'applicazione della forza ma con mezzi pacifici », una conquista preziosa e un promettente avvio al superamento della guerra fredda e alla instaurazione di nuovi rapporti di pacifica coesistenza fra gli Stati; convinta che il mondo oggi si trovi al-

l'inizio di una storica svolta verso la pace, mentre i trionfi della scienza possono spalancare all'umanità intera un'epoca di grandioso progresso e di sviluppo; riconoscendo come interesse specifico - politico ed economico - dell'Italia che la via della distensione internazionale e del disarmo venga imboccata e percorsa per arrivare sollecitamente a concreti accordi di pace; rilevato che oggi si impone un mutamento qualitativo della nostra politica estera, che abbandoni e combatta le vecchie e logore posizioni oltranziste atlantiche, purtroppo riaffermate dal Presidente del Consiglio in occasione del suo recente infelice viaggio negli Stati Uniti d'America, impegna il Governo: a sostenere attivamente lo sviluppo di una nuova fase di trattative, di incontri, di scambi economici e culturali secondo i principi e la pratica della pacifica coesistenza; a proporre e promuovere ogni iniziativa capace di eliminare totalmente la prospettiva della catastrofe atomica e sollecitare lo sviluppo del processo distensivo in atto; a compiere atti concreti che gradualmente liquidino il clima e la realtà della guerra fredda e in particolare: a riesaminare la decisione di accettare basi missilistiche nel nostro paese, rinviandone se non altro l'attuazione nel momento presente; ad accettare come base di massima il piano di disarmo generale graduale e controllato, quale è stato proposto all'assemblea delle Nazioni Unite dal capo del governo sovietico e accolto anche dal governo inglese; a proporre l'apertura di trattative per l'esame della proposta di creare una zona disatomizzata nell'Europa centrale; a richiedere l'applicazione degli articoli 34 e 37 del trattato dell'Euratom, per impedire la preannunziata esplosione di ordigni nucleari francesi nel Sahara. (52)

ROBERTI (ALMIRANTE, ANFUSO, ANGIOY, CALABRÒ, CARADONNA, CRUCIANI, CUCCO, DELFINO, DE MARSANICH, DE MARZIO, DE MICHIELI VITTURI, DE VITO ANTONIO, GEFTER WONDRIK, GONELLA GIUSEPPE, GRILLI ANTONIO, LECCISI, MANCO, MICHELINI, NICOSIA, ROMUALDI, SERVELLO, SPONZIELLO, TRIPODI). — La Camera, considerato che il recente incontro del Presidente del Consiglio dei ministri e del ministro degli affari esteri italiani con il Presidente e con il segretario di Stato degli Stati Uniti, avvenuto all'indomani del viaggio del Presidente del Consiglio dei ministri sovietico negli U.S.A. e del suo incontro con il Presidente Eisenhower, ha ribadito la concordanza delle due nazioni sulla necessità di una vigile tutela dei diritti dei popoli liberi e sovrani attraverso l'istituto della N.A.T.O., riconfermato come « base fondamentale della politica estera » dei due Stati; considerato che la posizione geografica e la situazione politica dell'Italia rendono particolarmente necessaria tale accorta vigilanza; convinta che l'effettiva riduzione controllata degli armamenti costituisce la necessaria premessa ad ogni sincera ed auspicabile politica di distensione internazionale; prende atto con soddisfazione della partecipazione concreta dell'Italia a tale politica mediante la propria inclusione nel Comitato delle dieci potenze che dovrà trattare il problema del disarmo, ed invita il Governo a proseguire la linea di politica estera annunziata alla Camera all'atto della costituzione del Governo Segni e fin qui seguita, ed a promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare una sempre più stretta associazione politica ed economica fra i paesi d'Europa, nel quadro degli impegni atlantici di difesa dell'occidente. (54)

### *e della interpellanza:*

NENNI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Sul suo viaggio in America, sulle dichiarazioni sue e del ministro degli affari esteri, sul nuovo corso della politica internazionale. (438)

### 3. — *Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge:*

Adesione allo Statuto del Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali, adottato a New Delhi dalla Conferenza generale dell'U. N. E. S. C. O. nella sua IX Sessione, ratifica dell'Accordo tra l'Italia e l'U. N. E. S. C. O. per disciplinare l'istituzione e lo statuto giuridico del Centro suddetto sul territorio italiano, concluso a Parigi il 27 aprile 1957 ed esecuzione dello Statuto e dell'Accordo suddetti. (541).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia ed i Paesi Bassi per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con relativo Scambio di Note, conclusa a l'Aja il 24 gennaio 1957. (562).

Delega al Governo ad attuare la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato. (549).

*e delle proposte di legge:*

STORTI ED ALTRI e MAGLIETTA ED ALTRI — Disciplina dell'impiego di mano d'opera nella concessione di lavori in appalto. (130-134).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (537). — *Relatore* VEDOVATO.

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni sull'assicurazione contro rischi speciali di prodotti nazionali costituiti in deposito all'estero e dei crediti derivanti dalla loro vendita, nonché di lavori eseguiti all'estero da imprese nazionali e dei relativi crediti. (826). — *Relatore* MERENDA.